

Scheda dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



PENNA QUICKTEST 38®

Prodotto n.: 40.55100.0

Revisione: 19/02/2024

Pagina 1 di 12

Data di stampa: 19/02/2024 / Versione 2.6 it

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale:

QUICKTEST 38®

UFI-Code: 0EK8-FPFY-FC09-WCK9

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati della sostanza o miscela:

Rilevamento della tensione e della purezza superficiali di corpi solidi (pellicole/pezzi sagomati) di plastica, metallo, vetro ecc.

1.2.2 Utilizzi sconsigliati:

Non utilizzare per prodotti a contatto con gli alimenti. Non per uso privato (domestico).

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Denominazione sociale

arcotest GmbH

Indirizzo

Rotweg 25

D-71297 Mönshheim

Telefono

+49 7044 9022 70

Telefax

+49 7044 9022 69

Interlocutore per informazioni

Sig.ra Anca Muresan

E-mail

info@arcotest.info

Internet

www.arcotest.info

☐ **1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** **+49 170 5351 781** (24H in tedesco e inglese)
Italia +39 0382-24444

2. Possibili rischi

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquidi infiammabili: Liq. inf. 2

H225

Grave danno

H318

Pericoloso per le acque: Aqu. chron. 2

H411

Informazioni supplementari:

Per il testo completo delle frasi R ed H, consultare la sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Testo di avviso:

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Etanolo

9-[2-(etossicarbonil) fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro

Indicazioni sui pericoli:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H318 Provoca gravi danni agli occhi.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici ad alta temperatura, scintille, fiamme libere e altri tipi di fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le lenti a contatto se possibile. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P370+P378 In caso di incendio: utilizzare un getto d'acqua; schiuma alcool-resistente; anidride carbonica (CO₂); polvere asciutta per estinguere.
 P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P501: Smaltimento del contenuto/del contenitore ai sensi delle prescrizioni locali/regionali/nazionali.

Solo per uso professionale.

2.3 Altri pericoli:

Risultati della valutazione PBT e vPvB: SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Nota:

Si prega di notare che le informazioni contenute nelle nostre schede di sicurezza si riferiscono all'inchiostro.

Poiché le nostre penne contengono una quantità relativamente piccola di inchiostro, la maggior parte di queste informazioni non sarà rilevante per te

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Nome				
N. CAS	N. CE	N. REACH	N. indice	%
Classificazione conforma al Regolamento (CE) n. 1272 [CLP]				MG in g/mol
Etanolo				
64-17-5	200-578-6	01-2119457610-43		85 - < 90 %
Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319				
9-[2-(etossicarbonil) fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro				
989-38-8	213-584-9			1 - < 5 %
Acute Tox. 3, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H301 H318 H400 H410				

Note aggiuntive:

Per il testo completo delle frasi R ed H, consultare la sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE

Nome				
N. CAS	N. CE	N. REACH	N. indice	%
Classificazione conforma al Regolamento (CE) n. 1272 [CLP]				MG in g/mol
Etanolo				
64-17-5	200-578-6	01-2119457610-43		85 - < 90 %
inalatorio: LC50 = 51 mg/l (Vapori); dermico: LD50 = > 2000 mg/kg; per via orale: LD50 = 10470 mg/kg; Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100				
9-[2-(etossicarbonil) fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro				
989-38-8	213-584-9			1 - < 5 %
orale: ATE = 100 mg/kg				

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di incidente o di malessere consultare subito un medico (se possibile, mostrargli le istruzioni o la scheda di sicurezza).

In caso di pericolo di perdita di conoscenza, adagiare e trasportare in posizione laterale di sicurezza.

Non somministrare nulla in caso di perdita di conoscenza o convulsioni.

Togliere subito tutti gli indumenti contaminati.

In seguito a inalazione:

Spostare l'interessato all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo caldo.

In caso di malessere rivolgersi al medico.

In seguito a contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere subito gli indumenti Sciacquare la pelle/fare una doccia.

In caso di irritazioni cutanee: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi:

In caso di contatto con il occhi, lavare immediatamente con acqua corrente tenendo aperta la fessura palpebrale per 10 - 15 minuti e consultare un oculista.

In seguito a ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua.

NON provocare il vomito. In caso di malessere rivolgersi al medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti e ritardati

Provoca gravi danni agli occhi.

4.3 Indicazioni per intervento di un medico oppure trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Getto d'acqua, anidride carbonica (CO₂), schiuma alcool-resistente, polvere asciutta.

Non idonei: forti spruzzi d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono sul suolo.

In caso di incendio: Prodotti di decomposizione pericolosi: Anidride carbonica (CO₂). Monossido di carbonio. Gas/vapori, nocivi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente e indumenti di protezione da sostanze chimiche.

Adottare le misure antincendio in base all'ambiente circostante.

Note aggiuntive:

Per la protezione delle persone e per il raffreddamento di recipienti nella zona pericolosa utilizzare un getto d'acqua.

Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata degli estintori. Non gettare nelle fognature.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere tutte le sorgenti d'ignizione.

Portare le persone al sicuro.

Prevedere una ventilazione adeguata.

Non respirare i gas/il fumo/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indossare l'equipaggiamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non gettare nelle fognature.

Non gettare nel sottosuolo/terreno.

In caso di fuoriuscita di gas o di penetrazione nelle acque sotterranee, nel terreno o nella canalizzazione informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con cautela con materiale assorbente (sabbia, terra di diatomee, legante per acidi, legante universale). Smaltire il materiale raccolto come descritto nella sezione Smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Utilizzo sicuro: vedere la sezione 7. Dispositivi di sicurezza personale: vedere la sezione 8

Smaltimento: vedere la sezione 13

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Precauzione per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con il occhi e con la pelle.

Indossare l'equipaggiamento protettivo personale.

Garantire un'adeguata ventilazione e l'aspirazione locale in punti critici.

Evitare: Generazione/formazione di aerosol

Non inalare vapori/aerosol.

I vapori/aerosol devono essere aspirati direttamente alla fonte.

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso è possibile la formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili.

Utilizzare il materiale soltanto in posti lontani da fiamme libere, fuoco e altre sorgenti d'ignizione.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

(messa a terra di recipienti, apparecchiature, pompe e dispositivi di aspirazione)

Utilizzare solo attrezzi antistatici (senza scintilla).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Nei contenitori vuoti possono formarsi miscele esplosive.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un'area accessibile solo al personale autorizzato.

Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare.

Conservare il recipiente ben chiuso e in un luogo fresco e ben ventilato.

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Usare impianti, apparecchiature, aspiratori, dispositivi ecc. con protezione antideflagrante.

La pavimentazione dovrebbe essere impermeabile, resistente ai liquidi e facile da pulire.

Indicazioni sullo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti; acido, concentrato; alcali (soluzioni alcaline), concentrati

Rispettare le norme per lo stoccaggio di liquidi infiammabili.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Tenere lontano dal calore, da superfici ad alta temperatura, scintille, fiamme libere e altre sorgenti d'ignizione. Non fumare.

Proteggere dalla luce diretta del sole.

(il riscaldamento provoca un aumento della pressione e il pericolo di esplosione)

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510: 3 (liquidi infiammabili)

7.3 Usi finali specifici:

A parte gli impieghi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi finali specifici.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite sul posto di lavoro (TRGS 900)

N. CAS	Nome	Ppm	mg/m ³	F/m ³	Soglia limite:	Tipo
64-17-5	Etanolo	200	380		4(II)	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome	Tipo DNEL	Tipo di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	Etanolo				
	Lavoratore DNEL, acuto	Per inalazione	Locale		1900 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	Per via cutanea	Sistemico		343 mg/kg KG/d
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	Per inalazione	Sistemico		950 mg/m ³
	Consumatore DNEL, acuto	Per inalazione	Locale		950 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	Per via cutanea	Sistemico		206 mg/kg KG/d
	Consumatore DNEL, a lungo termine	Per inalazione	Sistemico		114 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	Per via orale	sistemico		87 mg/kg KG/d

Valori PNEC

N. CAS	Nome	Valore
Compartimento ambientale		
64-17-5	Etanolo	
Acque dolci		0,96 mg/l
Acque di mare		0,79 mg/l
Sedimento in acque dolci		3,6 mg/kg
Sedimento in acque di mare		2,9 mg/kg
Terreno		0,63 mg/kg
Microorganismi in impianti di trattamento delle acque		580 mg/l

Note aggiuntive sui valori limite

Etanolo:

TRGS 900, AGW (Germania): DFG Y: Non si deve temere un rischio di lesioni al feto in caso di rispetto del valore limite sul posto di lavoro (AGW) e del valore limite biologico (BGW).

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Apparecchiature tecniche di comando idonee:

Se l'aspirazione locale non è possibile o non è sufficiente, l'intera area di lavoro deve essere tecnicamente areata a sufficienza.

8.2.2 Dispositivi di protezione personale

Misure di protezione e igiene

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Togliere gli indumenti contaminati.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Non portare panni impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si rilevano crepe o altri cambiamenti nelle dimensioni, nel colore, nell'elasticità ecc.! Creare un piano di protezione della pelle.

Protezione per occhi/volto:

Occhiali protettivi ermetici.

Vanno tenute a disposizione docce oculari. La loro ubicazione va contrassegnata in modo evidente.

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione di sostanze chimiche, utilizzare solo guanti protettivi per sostanze chimiche con marcatura CE e codice di controllo a quattro cifre. (Vedere DIN EN 374).

Redigere e rispettare il piano di protezione della pelle.

I guanti di protezione contro le sostanze chimiche devono essere selezionati a seconda del posto di lavoro, ovvero a seconda della concentrazione della sostanza pericolosa e della sua quantità.

Si consiglia di verificare la resistenza chimica dei guanti di protezione di cui sopra per applicazioni speciali con il produttore dei guanti.

I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente in caso di danneggiamento o usura.

Materiale consigliato: gomma butilica.

Richiedere al costruttore le informazioni sul tempo di penetrazione delle sostanze di cui al capitolo 3 della presente scheda di dati di sicurezza.

Protezione del corpo:

Abbigliamento ignifugo. Indossare scarpe e abiti da lavoro antistatici.

Indossare indumenti da lavoro protettivi chiusi e resistenti agli agenti chimici in aggiunta al dispositivo di protezione individuale richiesto.

In caso di contatto con la pelle, togliersi immediatamente gli indumenti contaminati e lavare subito la pelle con abbondante acqua e sapone.

Gli abiti normali devono essere conservati separatamente dagli abiti da lavoro.

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Necessario quando siano generati vapori e aerosol.

Necessario quando siano generati vapori e aerosol.

Protezione respiratoria consigliata: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) tipo A-P2.

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Non gettare nelle fognature.

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. In caso di contaminazione delle acque o della canalizzazione, informare le autorità competenti. In caso di penetrazione nel terreno, informare le autorità competenti.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione:	liquido
Colore:	rosso
Odore:	solvente

Modifiche dello stato Norma di prova

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	78 °C stimato
Punto di infiammabilità:	12 °C stimato

Pericoli di esplosione

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono sul suolo.

Limite inferiore di esplosività:	3,5 Vol.% stimato
Limite superiore di esplosività:	15 Vol.% stimato
Temperatura di accensione:	425 °C stimato
Densità:	non determinata
Coefficiente di ripartizione:	non determinata
Tenore corpo solido	non determinato
Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Infiammabile, pericolo di ignizione.

10.2 Stabilità chimica

Nelle condizioni di stoccaggio, utilizzo e temperatura consigliate la miscela è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Durante l'uso può formare miscele di vapore e aria esplosive/infiammabili.

I contenitori vuoti non puliti possono contenere gas di prodotto che formano miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare:

Irraggiamento UV/luce del sole.

Tenere lontano dal calore, da superfici ad alta temperatura, scintille, fiamme libere e altre sorgenti d'ignizione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili:

agenti ossidanti. alcali (soluzioni alcaline), concentrati. acido, concentrato.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio possono formarsi: Anidride carbonica (CO₂). Monossido di carbonio. Ossidi di azoto (NO_x). Formaldeide. Gas/vapori dannosi per la salute.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Sostanze

Tossicità acuta

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro:

Ratto (per inalazione): 8h (IRT)

Nessuna mortalità entro il tempo di esposizione indicato come mostrato in studi sull'animale. La valutazione è stata derivata da prodotti chimicamente analoghi.

ATE (orale) 2500,0 mg/kg

N. CAS	Nome				
	Vie di esposizione	Metodo	Dose	Specie	Origine
64-17-5	Etanolo				
	Per via orale	LD50	>10000 mg/kg	Ratto	OECD 401
	Per via cutanea	LD50	>2000mg/kg	Coniglio	OECD 402
	Per inalazione (4 h) vapore	LC50	>20 mg/l	Ratto	
989-38-8	9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro				
	Per via orale	LD50	250 mg/kg	Ratto	
	Per via cutanea	LD50	>2500 mg/kg	Ratto	

Irritazione e corrosività

Provoca gravi danni agli occhi.

Etanolo:

Irritazione della pelle: non irritante.

Irritazione degli occhi: irritante per gli occhi.

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro:

Irritazione della pelle: non irritante.

Irritazione degli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo: non sensibilizzante.

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro:

nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (effetto cancerogeno, modificante il patrimonio ereditario e pericoloso per la procreazione)

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo:

Cancerogenicità: nessuna

Mutagenicità delle cellule germinali: nessuna/nessuna

Tossicità per la riproduzione: nessuna

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro:

Cancerogenicità: : nessuna informazione disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessuna informazione disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessuna informazione disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo: nessuna/nessuno

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro: nessuna informazione disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo: nessuna/nessuno

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro: nessuna informazione disponibile

Pericolo di aspirazione

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo:

Classificazione: nessuna

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro: non applicabile

Ulteriori informazioni:

Effetti sistemici: Dopo assorbimento di quantità significative: Sonnolenza, problemi al sistema nervoso centrale, mal di testa, vertigini, crampi, perdita di conoscenza, abbassamento pressione sanguigna, tachicardia

Ulteriori indicazioni:

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienza pratica**Osservazioni rilevanti per la classificazione**

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può portare a sgrassamento della stessa e conseguenti irritazioni cutanee.

Gli schizzi del liquido che raggiungono l'occhio possono provocare forti irritazioni e danni reversibili.

11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

11.3 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari

12. Informazioni ecologiche**12.1 Ecotossicità:**

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etanolo (cfr. alcool etilico):

La tossicità acuta è stata studiata in una varietà di specie in condizioni standard.

I criteri per la classificazione come "tossico acquatico acuto" non sono soddisfatti.

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro:

Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

EC10: 7 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 Parte 27 (bozza))

N. CAS	Nome	Metodo	Dose	[h] [d]	Specie	Origine
64-17-5	Etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	LC50	15300 mg/l	96 h	Pimephales promelas (fathead minnow)	Test di flusso US-EP
	Tossicità acuta per i crostacei	EC50	>10000 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	
	Tossicità acuta per le alghe	ErC50	275 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	OECD 201
989-38-8	9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro					
	Tossicità acuta per i pesci	LC50	>2,2 - <4,6 96 hmg/l	Leuciscus idus (ido)		

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato testato.

Etanolo:

Grado di eliminazione: > 70 %

Informazioni supplementari:

CSB: 1600 g O2/kg

BSB5: 1350 gO2/g

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro:

Il prodotto è difficilmente biodegradabile.

Comportamento in impianti di trattamento delle acque (assorbimento fanghi attivi):

Moderatamente/parzialmente eliminabile dall'acqua.

N. CAS	Nome	Metodo	Valore	d	Origine
	Valutazione				
64-17-5	Etanolo				
	Biodegradabilità		97%	28	
	Facilmente biodegradabile.				

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato testato.

Etanolo:

Potenziale di bioaccumulo: nessuno

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro:

nessuna informazione disponibile

Coefficiente di ripartizione; n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome	Log Pow	BCF
64-17-5	Etanolo	-0,3	0,66

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato testato.

Etanolo:

Il prodotto è mobile in un ambiente acquoso.

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro: nessuna informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato testato.

Etanolo:

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

9-[2-(etossicarbonil)fenil]-3,6-bis(etilamino)-2,7-dimetilxantinacloruro: nessuna informazione disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili.

Le disposizioni sul trasporto sono citate secondo i regolamenti internazionali e nella forma in cui vengono applicate in Germania. Eventuali scostamenti in altri paesi non sono stati considerati.

14.9 Trasporto di rinfuse conforme all'Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 e al codice IBC
Non applicabile

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Normative UE

Indicazioni sulla direttiva VOC 2004/42/CE: 89,1% ~ 775,54g/l

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non elencato.

Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non elencato.

Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII

Nulla.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) /SVHC - elenco delle sostanze candidate

non elencato

Direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol

Partita di riempimento

Direttiva Decopaint (2004/42/CE) / Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV: 100%

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

non elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

non elencato

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non elencato

Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

non elencato

Inventari nazionali

La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:

Paese	Inventari nazionali	Stato
AU	AICS	L'etanolo è elencato
CA	DSL	L'etanolo è elencato
CN	IECSC	L'etanolo è elencato
EU	ECSI	L'etanolo è elencato
EU	REACH Reg.	L'etanolo è elencato
JP	CSCL-ENCS	L'etanolo è elencato
KR	KECI	L'etanolo è elencato
MX	INSQ	L'etanolo è elencato
NZ	NZIoC	L'etanolo è elencato
PH	PICCS	L'etanolo è elencato
TR	CICR	L'etanolo è elencato
TW	TCSI	L'etanolo è elencato
US	TSCA	L'etanolo è elencato

Legende

AICS Australian Inventory of Chemical Substances

CICR Chemical Inventory and Control Regulation

CSCL-ENCS List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)

DSL Domestic Substances List (DSL)
 ECSI EG-Stoffverzeichnis (EINECS, ELINCS, NLP)
 IECSC Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China
 INSQ National Inventory of Chemical Substances
 KECI Korea Existing Chemicals Inventory
 NZIoC New Zealand Inventory of Chemicals
 PICCS Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)
 REACH Reg. REACH registrierte Stoffe
 TCSI Taiwan Chemical Substance Inventory
 TSCA Toxic Substance Control Act

15.1.2 Normative nazionali (Germania)

Classe di pericolosità per le acque: 2 - pericoloso per le acque

Stato: Classificazione delle miscele secondo l'allegato 1, n. 5 AwSV

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza è stata effettuata per le seguenti sostanze in questa miscela:

Etanolo

16. Altre informazioni:

16.1 Modifiche apportate (scheda di sicurezza revisionata)

Riferimento ai cambiamenti: Sezione 1 Sezione 2 Sezione 3 Sezione 8 Sezione 11 Sezione 12 Sezione 15

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Codice IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA-DGR	International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations
GHS	Sistema armonizzato di classificazione ed etichettatura di sostanze chimiche
OECD	Organisation for Economic Cooperation and Development
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances è Il Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (in italiano: il Registro dell'UE delle Sostanze chimiche in commercio)
CAS	Chemical Abstracts Service
LC	Lethal Concentration (concentrazione letale)
LL	Lethal Loading (esposizione letale)
LD	Lethale Dose (dose letale)
EC	Effective Concentration (concentrazione effettiva)
EL	Effective Loading (esposizione effettiva)
ATE	Acute Toxicity Estimate (valore stimato di tossicità acuta)
DNEL	Derivated No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione senza effetto prevista)
PBT	Persistent, Bioaccumulative, Toxic (persistente, bioaccumulabile, tossico)
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
NOAEL	Massima dose di una sostanza che non causa danni riconoscibili e misurabili anche in caso di assunzione prolungata.
LOAEL	Minima dose di una sostanza chimica somministrata alla quale sono stati constatati dei danneggiamenti negli esperimenti sugli animali.
DFG	Commissione del Senato di controllo dei materiali nocivi alla salute della DFG (Commissione MAK) [DFG = Associazione tedesca di ricerca]

16.3 Bibliografia e fonti dati importanti

I dati relativi agli ingredienti sono stati ricavati rispettivamente dall'ultima scheda di sicurezza valida del fornitore terzo. Regolamento (CE) no 1907/2006 (REACH), modificato per 2020/878/UE.

16.4 Classificazione delle miscele e dei metodi di valutazione applicati secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Vedi sezione 2.1 (Classificazione).

16.5 Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo):

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H301 Tossico se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Informazioni sulla formazione:

Provvedere ad informazioni, istruzioni e addestramenti adeguati degli utilizzatori.

16.7 Altre informazioni:

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono al meglio delle nostre conoscenze al momento della stampa. Le informazioni hanno lo scopo di fornire dei punti di riferimento per una manipolazione sicura con il prodotto indicato in questa scheda dei dati di sicurezza per quanto ne riguarda lo stoccaggio, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non sono trasferibili ad altri prodotti. Qualora il prodotto fosse unito, miscelato o lavorato con altri o qualora fosse sottoposto a lavorazione, i dati di questa scheda dati di sicurezza non possono essere trasferiti senza riserbo al nuovo prodotto, a meno che non sia espressamente indicato altrimenti.

Contatto per informazioni:

Telefono	+49 7044 9022 70
Telefax	+49 7044 9022 69
E-mail	info@arcotest.info

Le informazioni qui contenute sono basate sull'attuale stato di conoscenza e caratterizzano il prodotto con riferimento alle appropriate precauzioni di sicurezza. Non rappresentano una garanzia sulle proprietà del prodotto. Modifica o copia solo previo benestare di arcotest GmbH.